



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Scandicci

Via Pisana 36/B Scandicci - tel 320 9098602
www.caiscandicci.it - scandicci@caiscandicci.it



ANPIL "Alta valle del torrente Carfalo" – Montaione (FI)

Le foreste dove il leccio incontra il faggio lungo i sentieri negli abissi...

domenica 02 aprile 2023

L'ANPIL "Alta valle del torrente Carfalo" si estende per circa 223 ettari in un territorio a spiccate naturalità fra San Vivaldo, La Sughera e Castelfalfi, in un ambiente in prevalenza forestale dove si conservano habitat naturali, specie vegetali e animali considerati d'interesse prioritario dall'Unione Europea e dove si trova un grado di diversità biologica altrove raramente riscontrabile. La valle scende dai 300 a 160 metri s.l.m. disegnando una profonda e tortuosa gola lungo il letto del torrente Carfalo e grazie alle basse temperature dovute all'esposizione topografica, vi si è conservato dal tempo delle glaciazioni (fino a 20.000 anni fa) un microclima da alta montagna. L'ecosistema relitto dell'Area Naturale Protetta Carfalo ha dato quindi origine ad una flora ed una fauna proprie degli ambienti d'alta quota. Qui si ritrovano alberi monumentali di tasso, vecchi centinaia di anni e la faggeta più bassa dell'Italia peninsulare (si estende dai 300 fino a 180 metri s.l.m. lungo la parte bassa del versante esposto a N-E della valle): il faggio qui forma una foresta in cui, sporadici, ancora si possono rinvenire esemplari vetusti di oltre 70 cm di diametro; nei pressi del torrente vive la Salamandrina dagli Occhiali, unico genere endemico della fauna vertebrata d'Italia, è una delle specie d'anfibi riconosciuta di interesse comunitario ed è indice di ambienti naturali integri e di torrenti con acque pulite.



ANSE DEL CARFALO

Percorso - Arriveremo con il pullman al parcheggio del borgo di **Castelfalfi** (272 m) dove inizieremo il nostro percorso a piedi. Scenderemo subito tra i vigneti dove, se non ci sarà foschia, si aprirà un panorama su tutto l'arco Appenninico, per poi risalire al grazioso abitato di **Tonda**, qui il sentiero scende nuovamente percorrendo vigne e boschi fino a raggiungere un maneggio; dopo un breve tratto asfaltato torniamo a camminare tra viti ed oliveti fino ad arrivare all'ingresso dell'Alta Valle del torrente Carfalo da dove ci inabissieremo. qui il sentiero si inoltra nel così detto "Bosco Ameno": questo sentiero è caratterizzato da molteplici ramificazioni che, attraverso una porzione del Parco non toccata dai tagli boschivi intensivi degli ultimi anni, ha conservato un aspetto di foresta alta ed ombrosa. Si prosegue in un piacevole sale scendi fino ad arrivare, dopo aver guadato il torrente Carfalo, al Biotopo dell'Aquilegia e qui iniziano ad apparire i primi faggi. Proseguiamo sul sentiero della Cappella del Lupo fino a raggiungere il bivio che ci indica il percorso del "Tasso Monumentale" e lo prendiamo; arrivati in località "Pratoni" possiamo fare la pausa pranzo, ci sono a disposizioni tre tavoli. Riprendiamo il cammino lungo i pratoni fino ad arrivare in un punto dove il sentiero scende con una forte pendenza, in aiuto c'è un corrimano; in poco tempo arriviamo dove dimora da più di 500 anni questo maestoso tasso, l'albero più vecchio di tutta la valle; riprendiamo il cammino con dei tratti in forte ascesa fino ad incontrare la "Fonte del Tasso"; qui prendiamo il sentiero che riscende nell'abisso fino ad arrivare al torrente dove ci ritroveremo sul Sentiero delle Anse-Acqua Gassata: qui siamo nel cuore profondo del Parco (174m), laddove il Carfalo genera le pareti scoscese di sabbia gialla in un dedalo fluviale tortuoso. Qui regna la Salamandrina dagli Occhiali che se non facciamo rumore potremmo avere la fortuna di ammirarla. Proseguiamo il nostro cammino fino ad arrivare, superando un breve ma ripido tratto attrezzato, alla sorgente dell'acqua gassata e, dopo averne sentita la frizzantezza, prendiamo il sentiero subito a sinistra che ci porta prima al "Grande Leccio" e poi in prossimità di un frantoio; da qui prendiamo la strada sterrata che troviamo sulla destra che ci porterà nuovamente a **Castelfalfi** che merita una visita prima di ripartire col pullman verso casa.

Difficoltà: E Dislivello: +/- 550m circa Tempo camm. 6 ore circa Pranzo: a sacco.

Abbigliamento e attrezzatura: adatto a un'escursione in collina – scarpe alte, con suola in VIBRAM o equivalente. Molto consigliati i bastoncini.

Quota di adesione: Soci CAI **4,00€** - Non soci CAI **11,50€** - Minori di 14 anni: **gratis**.

La quota comprende: la copertura assicurativa per i non soci, l'organizzazione e gli accompagnatori.

Viaggio con Pullman. Partenza: ore **7.00** da p.zza **Togliatti** (Scandicci) – **Fermate:** ore **7.10** a UCI (via del Cavallaccio) – ore **8.00** a **Castelfiorentino** (sosta colazione - specificheremo dove).

Costo del Viaggio: sarà calcolato in base al numero dei partecipanti, se saremo in 25 il costo sarà di **19,00€**. Se non si raggiungeranno 20 iscritti il viaggio sarà effettuato con auto proprie, con posti condivisi ed il costo totale del viaggio verrà diviso in parti uguali fra tutti i partecipanti. Chi cancella la prenotazione, successivamente a **giovedì 30 marzo**, dovrà pagare un parziale rimborso delle spese del viaggio (se effettuato in pullman) ed i non soci anche **7,50€** per le spese dell'assicurazione.

Informazioni e iscrizioni: presso la nostra sede a Scandicci in via Pisana 36/B (interno): Mercoledì (ore 18-19,30); Giovedì (ore 21,15..22,45); oppure dal sito: www.caiscandicci.it oppure email: scandicci@caiscandicci.it o tel. 320.9098602. Chi s'iscribe per_email_dovrà comunicare: Nome e Cognome - Se socio CAI, altrimenti data di nascita, per l'assicurazione – Un riferimento telefonico, per eventuali comunicazioni urgenti – Il ritrovo: Scandicci, UCI o Castelfiorentino. - **Chiusura delle iscrizioni:** giovedì 30 marzo.

Accompagnatori: AE Fabio Rimediotti (348 4903352 - dopo cena) – AE Francesca Caprari (347 2790234 - dopo cena)

Gli accompagnatori si riservano di modificare, o annullare l'escursione, nel caso si presentassero situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti.

Regolamento gite della Sottosezione di Scandicci consultabile all'indirizzo: http://www.caiscandicci.it/images/pdf/Regolamento_escursioni.pdf



SALENDO ALL'ACQUA GASSATA